

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 3

Adunanza 22 gennaio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI OSASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 47 DEL 29/11/2007) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 19 – 10569/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Osasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 60-43960 del 20/03/1995;
- ha approvato quattro Varianti Parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 7 del 30/03/2004, il progetto definitivo della 1^ variante strutturale al suddetto P.R.G.C., successivamente integrato con deliberazioni C.C. n. 37 del 29/11/2004, di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni regionali e n. 2 del 28/02/2005 a seguito del parere formulato dall'ARPA;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 28/11/2005, il Progetto Definitivo della seconda variante strutturale al P.R.G.C. ai sensi del quarto comma dell'art. 17 delle L.R. n. 56/77;
- tali varianti, successivamente unificate in un unico procedimento presso il competente settore della Regione Piemonte, sono state esaminate e con deliberazione del C.C.n. 7 del 12/02/2007 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni avanzate dalla Regione Piemonte;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 47 del 29/11/2007, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla

Provincia, in data 10/12/2007 (*prat. n. 143/2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 687 abitanti nel 1971, 795 abitanti nel 1981, 884 abitanti nel 1991 e 944 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 557 ettari in pianura; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 510 ettari rientrano nella *Classe II^A* (pari a circa il 92% della superficie comunale); è presente, inoltre, un'area boscata di 21 ettari;
- sistema produttivo: non appartiene ad un Ambito di valorizzazione produttiva previsto dal P.T.C.;
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*Area di Pinerolo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 comuni, 3 comunità montane, numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Soggetto Promotore è il Comune di Pinerolo;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale, nel tratto considerato) e dalle Strade Provinciali n. 158 e n. 165;
 - il P.T.C. propone un nuovo tracciato di collegamento tra la Val Pellice ed il Pinerolese, utilizzando in gran parte tratti della S.P. n. 158, con un nuovo ponte sul Torrente Chisone in sostituzione del guado di Garzigliana;
 - il P.T.C. propone, inoltre, il miglioramento della sede viabile della ex S.S. n. 589, con la circonvallazione di Osasco;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Chisone il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "*Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio la presenza di 190 ettari inserite in fascia A, B e C ed un limite di progetto di circa 1.200 m;
- è classificato sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 47 del 29/11/2007 di adozione, finalizzati all'inserimento di una rotatoria in corrispondenza dell'attuale incrocio tra la S.R. n. 589 e la S.P. n. 158 al confine con il Comune di Garzigliana;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ♦ la variante in oggetto prevede la realizzazione della nuova rotatoria in corrispondenza dell'attuale incrocio tra la S.R. n. 589 e la S.P. n. 158, che rappresenta uno dei punti nodali di transito ancora critici. La pericolosità di questo incrocio è determinata dalla configurazione geometrica dell'intersezione attuale e, inoltre, causa notevoli rallentamenti per i mezzi in svolta che intersecano il flusso principale della S.R. 589 proveniente da Bricherasio e da Garzigliana. Pertanto, la risultante dell'intervento ipotizzato consisterà nella realizzazione di una rotatoria complanare con la viabilità attuale ed i relativi braccetti di raccordo con le esistenti viabilità; si dovrà, inoltre, procedere con la rettifica delle recinzioni di alcuni fabbricati. Il progetto, attualmente allo stato preliminare, sarà redatto in conformità al D.M. 05/11/2001 "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*" e al D.M. 19/04/2006 "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*". In sede delle successive fasi di progettazione si provvederà a quantificare e determinare con esattezza dimensioni e costi dell'impianto. In ogni caso la variante in oggetto non ha il compito di progettare la rotatoria ma solo quello di individuarne la localizzazione;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/01/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 14/01/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Osasco, adottato con deliberazione del C.C. n. 47 del 29/11/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
 - ◆ ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Osasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta